



### NOTIZIE UTILI

#### **Affitti: registrare in ritardo la risoluzione del contratto costa salato**

Registrare in ritardo la risoluzione del contratto di locazione può avere conseguenze pesanti a livello fiscale. L'ha sperimentato a proprie spese un contribuente che è stato condannato a pagare l'imposta di registro dalla Ctp di Milano (sentenza 1467/3/2018, presidente Locatelli, relatore Chiametti), anche per le mensilità in cui l'immobile era stato riconsegnato dall'inquilino.

#### **Sentenza favorevole con rimborso entro 90 giorni**

Con la sentenza favorevole al contribuente anche se non definitiva, il rimborso delle somme spettanti deve avvenire entro 90 giorni dalla notifica della decisione all'agenzia delle Entrate e in presenza anche della condanna alle spese di lite a favore del contribuente l'esecuzione della sentenza deve avvenire nel suo complesso da parte dell'Ufficio. È quanto ha precisato l'agenzia delle Entrate nello speciale L'esperto risponde (clicca qui per consultare la risposta)

#### **Illegittimità del licenziamento disciplinare per fatto sussistente ma privo del carattere illecito**

Lavoro subordinato - Licenziamento individuale - Disciplinare - Insussistenza del fatto contestato - Art. 18 Stat. lav. modificato dall'art. 1, comma 42, della L. n. 92 del 2012 - Fatto sussistente ma privo del carattere dell'illiceità - Conseguenze. L'insussistenza del fatto contestato, di cui all'art. 18 Statuto dei lavoratori, come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. n. 92 del 2012, comprende l'ipotesi del fatto sussistente ma privo del carattere di illiceità, sicché in tale ipotesi si applica ...

#### **Il dirigente non è licenziabile con lettera anonima che non consente alcuna difesa**

Illegittimo il licenziamento del dirigente quando la misura non sia motivata sotto il profilo disciplinare e al tempo stesso non poggi su addebiti specifici. Questo il principio sancito dalla Cassazione con la sentenza n. 13667/18. La vicenda - Alla base della decisione una vicenda in cui a un dirigente l'azienda con lettera 28 luglio 2004 erano state chieste giustificazioni in base a una lettera anonima di segnalazione. Al lavoratore, tuttavia, era stato posto questo onere senza ...

#### **Tassa rifiuti: Tia non dovuta se l'immobile è inutilizzato**

Per la Cassazione, una volta che contribuente abbia dato atto dell'inidoneità dei locali alla produzione di rifiuti, non sarà tenuto a ripresentare ogni anno la richiesta di esclusione della tariffa di igiene ambientale. Non sarà tenuto al pagamento della TIA (tariffa di igiene ambientale) il contribuente che nella richiesta di esclusione della tariffa indichi l'inutilizzo dei locali del proprio immobile, non occupati e privi dei servizi essenziali, dunque inidonei alla produzione di rifiuti.

Non è all'uopo necessario che la richiesta, una volta presentata, sia ripetuta ogni anno, dovendo intervenire solo laddove si verificano dei mutamenti nella situazione precedente. Affermare il contrario significherebbe gravare il contribuente di un onere inutile e irragionevole, non funzionale rispetto a una corretta definizione dell'imposta.

Lo ha chiarito la Corte di Cassazione, sezione tributaria, nella sentenza n. 13120/2018 accogliendo la richiesta del contribuente a cui erano state notificate cartelle di pagamento relative alla TIA (tariffa di igiene ambientale) non versata.

#### **PENSIONE ANTICIPATA, DAL 2019 SERVIRANNO 43 ANNI E 3 MESI DI CONTRIBUTI**

Lo scatto dell'aspettativa di vita dal prossimo anno farà salire non solo i requisiti per la vecchiaia ma anche i requisiti contributivi per la pensione anticipata. Attualmente, come noto, i lavoratori assicurati presso forme di previdenza pubbliche obbligatorie (cioè presso l'Inps) possono uscire a prescindere dall'età anagrafica e senza penalità alcuna al raggiungimento di un requisito contributivo pari a 42 anni e 10 mesi (41 anni e 10 mesi le donne). Dal prossimo anno, se non ci saranno interventi in materia, i requisiti saliranno di altri cinque mesi portandosi a 43 anni e 3 mesi di contributi per gli uomini e a 42 anni e 3 mesi per le donne. I nuovi requisiti saranno validi per un biennio, sino al 31 dicembre 2020; dal 1° gennaio 2021 subiranno un ulteriore incremento che, tuttavia, secondo l'ultimo scenario demografico Istat (anno 2016) sarà più lieve rispetto a quanto ipotizzato in passato con un incremento solamente di un mese. Dal prossimo anno occorrerà dunque lavorare cinque mesi in più. L'aumento interesserà anche il requisito contributivo ridotto per i lavoratori precoci che da 41 anni passerà a 41 anni e 5 mesi.

#### **TRIBUTARIO: UTILIZZABILI SOLO I DATI «REGOLARI»**

Se l'accesso presso i locali adibiti promiscuamente ad abitazione e a sede dell'attività non è autorizzato dalla Procura i dati acquisiti non sono utilizzabili a nulla rilevando la consegna spontanea ai verificatori da parte dell'interessato. Nessuna norma, infatti, subordina l'autorizzazione alla volontà del soggetto sottoposto a verifica. A fornire questo importante chiarimento è la Corte di cassazione con l'ordinanza n. 13711/18.

Il Coordinamento